

45° Capitolo generale dei Passionisti



Dal 1 al 22 ottobre 2006 si è celebrato a Roma, presso la casa generalizia dei Santi Giovanni e Paolo, il 45° Capitolo Generale dei Passionisti, che ha riunito 85 religiosi passionisti di tutto il mondo. Ventidue giorni di preghiera, studio e confronti per elaborare un progetto di ristrutturazione della Congregazione della Passione, per rispondere alle attese della Chiesa e del mondo. È stato scelto e studiato il progetto della ristrutturazione per promuovere la vita e la vitalità della Congregazione e per rispondere più efficacemente alla missione della vocazione passionista nelle mutate situazioni della società: proclamare il messaggio della Croce nel mondo di oggi. Si è tenuto presente anche la carenza di vocazioni in alcune aree della Congregazione, come l'Europa e l'America e al contrario lo sviluppo dei Passionisti in Africa, Asia e America Latina. Diverse strutture organizzative risentono del passato e non favoriscono la collaborazione tra le varie parti della Famiglia Passionista presente nel mondo.

Oggi i Passionisti sono circa 2300, presenti in tutti i continenti e in 58 nazioni. Vivono in circa 400 comunità, comprese le ultime aperte in Vietnam e in Cina.

Durante il Capitolo sono stati discussi temi vitali per l'avvenire della Famiglia Passionista e sono state fatte delle scelte prioritarie, raggruppate in un documento finale del Capitolo con i seguenti temi:

1. **La collaborazione internazionale per la comunità di vita e di apostolato**
2. **Solidarietà nel personale e nella economia**
3. **Revisione delle strutture di governo, di dialogo e delle Entità giuridiche**
4. **La formazione**
5. **Impegno per la giustizia, la pace e l'integrità del creato**
6. **La collaborazione con i Laici**
7. **Dialogo con il mondo della cultura, delle arti e delle scienze**
8. **Le comunicazioni**
9. **Ecumenismo e dialogo interreligioso**
10. **Scelta preferenziale per i giovani**

Collaborazione con i laici.
Nella relazione al Capitolo, il P. Generale aveva detto: «È stato possibile constatare, in questi ultimi 6

anni, che in tutte le Regioni dove la Congregazione è presente vanno crescendo i gruppi di Laici che fanno della "memoria passionis" il principio unificante della loro vita e attività. Si è consolidato il concetto di "Famiglia passionista" in riferimento all'eredità lasciata da S. Paolo della Croce».

il Capitolo ha detto: *«Fin dai tempi di San Paolo della Croce, la nostra Congregazione è stata benedetta con la presenza e sostegno di molti uomini e donne laici che hanno vissuto il nostro carisma in forme diverse. Negli anni recenti, avendo la Chiesa riconosciuto il ruolo fondamentale dei laici nella*



La nuova Curia Generale dei Passionisti

missione di proclamare il Vangelo, la nostra collaborazione con i laici è aumentata significativamente. Il Capitolo generale desidera sostenere questa collaborazione e chiede a coloro che sono impegnati nella pianificazione a tutti i livelli che includano questo tema. I Laici della Famiglia Passionista che collaborano con noi devono

essere coinvolti nel processo di pianificazione... e le loro opinioni saranno ascoltate. Le Province... dovranno analizzare i modi nei quali persone laiche possono essere coinvolte nella nostra vita ed apostolato. L'autorità... deve anche dialogare con i religiosi sull'importanza della collaborazione con i laici. Il Generale ed il suo Consiglio daranno criteri per stabilire i distinti livelli di partecipazione alla nostra vita per i laici che lo richiedono».

Il Capitolo Generale ha eretto la nuova provincia passionista d'Indonesia, dedicata alla Madonna, "Regina della Pace". Si è concluso così il cammino giuridico di questa missione, che è stata la missione della nostra provincia della Pietà, per la quale per circa 50 anni la provincia ha profuso tante risorse economiche e di personale, anche con il sacrificio della vita di vari religiosi. Il frutto è stato abbondante: la nova provincia conta già 136 religiosi, con una età media di 35 anni!

Il Capitolo Generale ha eletto anche i responsabili della Congregazione. Il padre Ottaviano d'Egidio è stato confermato Superiore Generale. Lo affiancheranno quattro consiglieri generali: i padri Luis Alberto Cano (Spagnolo) e Luigi Vaninetti (Italiano) confermati e due nuovi eletti: Denis Travers (Australiano) e Clemente Barron (Americano).

P. Alberto Pierangioli